

Direzione Operativa Infrastrutture
Direzione Operativa Infrastrutture Territoriale Napoli
Unità Territoriale Nord Est Caserta
Il Responsabile

Comune di Cassino (FR)
Piazza Alcide De Gasperi, 1 – 03043 Cassino
protocollo@pec.comunecassino.it
0776 2981

Comune di Rocca d'Evandro (CE)
Viale della Libertà, 1 – 81040 Rocca d'Evandro
protocollo.roccadevandro@asmepec.it
0823 906286

Comune di Mignano Monte Lungo (CE)
Piazza Municipio, 1 – 81049 Mignano Monte Lungo
protocollo.mignano@asmepec.it
0823 905001

Comune di Marzano Appio (CE)
Piazza Umberto I – 81035 Marzano Appio
protocollo@pec.comune.marzanoappio.ce.it
0823 974121

Comune di Caianello (CE)
Via Montano – 81059 Caianello
protocollo.caianello@asmepec.it
0823 988445

Comune di Vairano Patenora (CE)
Via Roma, 30 – 81058 Vairano Patenora
protocollo@pec.comune.vairano-patenora.ce.it
0823 642111

Comune di Tora e Piccilli (CE)
Piazza Municipio – 81044 Tora e Piccilli
protocollo.toraepiccilli@asmepec.it
0823 987223

Comune di Teano (CE)
Piazza Municipio – 81057 Teano
protocollo@pec.comune.teano.ce.it
0823 875111

Comune di Sparanise (CE)
Via Graziadei – 81056 Sparanise
protocollo.sparanise@asmepec.it
0823 874032

Comune di Pignataro Maggiore (CE)
Piazza Umberto I – 81052 Pignataro Maggiore
protocollo.pignataromaggiore@asmepec.it
0823 654021

Comune di Pastorano (CE)
Via Municipio – 81050 Pastorano
protocollo.pastorano@asmepec.it
0823 879334
Comune di Vitulazio (CE)
Piazza Riccardo II – 81041 Vitulazio
affarigenerali@pec.comunevitulazio.it
0823 967512

Comune di Capua (CE)
Piazza dei Giudici – 81043 Capua
protocollo@pec.comunedicapua.it
0823 560211

Comune di Santa Maria Capua Vetere (CE)
Piazza Mazzini, 1 – 81055 Santa Maria Capua
Vetere
protocollo@pec.comune.santa-maria-capua-vetere.ce.it
0823 844111

Comune di San Tammaro (CE)
Piazza Municipio – 81050 San Tammaro
protocollo.santammaro@asmepec.it

0823 878522

Comune di Maddaloni (CE)
Via San Francesco d'Assisi, 36 – 81024 Maddaloni
protocollo@pec.comune.maddaloni.ce.it
0823 433111

Comune di Marcianise (CE)
Piazza Umberto I – 81025 Marcianise
protocollo@pec.comune.marcianise.ce.it
0823 635111

Comune di Gricignano di Aversa (CE)
Piazza Municipio – 81030 Gricignano di Aversa
protocollo@pec.comune.gricignanodiaversa.ce.it
081 5028111

Comune di Carinaro (CE)
Piazza Municipio – 81032 Carinaro
protocollo.carinaro@asmepec.it
081 5029211

Comune di Teverola (CE)
Piazza Municipio – 81030 Teverola
protocollo@pec.comune.teverola.ce.it
081 8918111

Comune di Orta di Atella (CE)
Via Petrarca – 81030 Orta di Atella
protocollo@pec.comuneortadiatella.ce.it
081 8919111

Comune di Acerra (NA)
Viale della Democrazia, 21 – 80011 Acerra
protocollo@pec.comuneacerra.it
081 5219111

Comune di Afragola (NA)
Piazza Municipio, 1 – 80021 Afragola
protocollo@pec.comune.afragola.na.it

081 8529111

Comune di Caivano (NA)
Piazza Cesare Battisti – 80023 Caivano
protocollo.caivano@asmepec.it
081 8332111

Comune di Casalnuovo di Napoli (NA)
Piazza Municipio, 1 – 80013 Casalnuovo di Napoli
protocollo@pec.comune.casalnuovo.na.it
081 5219111

Comune di Casoria (NA)
Piazza Cirillo – 80026 Casoria
protocollo@pec.comune.casoria.na.it
081 7053111

p.c. Prefettura di Napoli
Piazza del Plebiscito , 22
80132 Napoli
protocollo.prefna@pec.interno.it
0817943111

Prefettura di Caserta
Piazza della Prefettura, 2
81100 Caserta
protocollo.prefce@pec.interno.it
0823429111

Prefettura di Frosinone
Piazza S. Maria, 1
03100 Frosinone
protocollopreffr@pec.interno.it
07752011

Oggetto: Richiamo all’osservanza delle misure di sicurezza nelle attività di irrigazione dei fondi agricoli interferenti con la sede ferroviaria e con le linee elettriche aeree di contatto – Linea AV/AC Roma–Napoli.

Con la presente si richiama l'attenzione di codesti Enti in ordine alla necessità di assicurare la puntuale osservanza delle misure di prevenzione e protezione da adottare nello svolgimento delle attività di irrigazione agricola esercitate in prossimità di linee ferroviarie elettrificate, al fine di salvaguardare la pubblica e privata incolumità, nonché di garantire la continuità e la regolarità dell'esercizio ferroviario sulla linea AV/AC Roma–Napoli. Tale richiamo si rende necessario anche in esito a recenti accertamenti effettuati da questa Società e dalla competente Polizia Ferroviaria.

Le infrastrutture ferroviarie elettrificate risultano alimentate in media tensione, con valori che possono raggiungere 3.000 V in corrente continua ovvero 25.000 V in corrente alternata, sicché l'interferenza di getti d'acqua con le parti attive dell'impianto può determinare l'innescò di arco elettrico, fenomeni di cortocircuito e conseguenti eventi lesivi per le persone esposte.

L'impiego non correttamente regolato di getti d'acqua destinati all'irrigazione delle colture in aree prossime alle linee elettriche aeree ferroviarie integra una condizione di rischio elevato per l'incolumità dei soggetti presenti nelle vicinanze, potendo il getto, ove intercetti componenti in tensione, provocare arco elettrico o altri eventi incidentali. Siffatta condotta può altresì comportare il danneggiamento dell'infrastruttura ferroviaria e degli impianti di alimentazione e segnalamento, con possibile pregiudizio alla sicurezza dell'esercizio e conseguenti rallentamenti o interruzioni della circolazione ferroviaria.

Ne consegue la necessità di adottare condotte improntate alla massima diligenza e cautela, in particolare nei contesti agricoli nei quali siano impiegati impianti irrigui a lunga gittata, quali, a titolo esemplificativo, cannoncini, pivot e rampe lineari.

Al fine di contenere i rischi per le persone e di prevenire danni alle infrastrutture ferroviarie, si ritiene necessario portare a conoscenza dei proprietari, conduttori e utilizzatori dei fondi limitrofi alla sede ferroviaria le principali prescrizioni di sicurezza applicabili alla fattispecie. Costituiscono riferimento, tra gli altri, le seguenti disposizioni e norme tecniche: CEI 11-4; CEI 11-27; EN 50110-1; CENELEC EN 50119; D.P.R. 11 luglio 1980, n. 753.

Ferma restando la necessità di una preventiva valutazione delle specifiche condizioni dei luoghi e delle caratteristiche degli impianti utilizzati, si riportano di seguito, in via meramente ricognitiva e non esaustiva, alcune prescrizioni operative di carattere essenziale:

- 1) verificare preventivamente la presenza di infrastrutture ferroviarie e di linee elettriche aeree di contatto nell'area interessata dalle operazioni di irrigazione;
- 2) considerare in ogni caso permanentemente in tensione tutte le linee elettriche ferroviarie e i relativi componenti, salvo formale attestazione contraria da parte dei soggetti competenti;
- 3) mantenere le macchine operatrici, gli irrigatori e ogni ulteriore attrezzatura impiegata a congrua distanza di sicurezza dalla sede ferroviaria e dai relativi impianti;
- 4) evitare che i getti d'acqua siano orientati verso la ferrovia o verso i relativi elementi costitutivi (quali, a titolo esemplificativo, sede ferroviaria, linee di trazione elettrica, sostegni, impianti di segnalamento);
- 5) limitare l'arco di rotazione e l'orientamento degli irrigatori in modo da escludere qualsiasi proiezione o dispersione verso la ferrovia;
- 6) regolare la pressione di esercizio degli impianti al fine di contenere la gittata entro limiti compatibili con le distanze di sicurezza richieste;
- 7) astenersi dall'utilizzo degli impianti irrigui in presenza di vento, scarsa visibilità o ulteriori condizioni suscettibili di alterare la traiettoria del getto d'acqua;
- 8) verificare con continuità il corretto orientamento degli irrigatori e l'effettiva traiettoria del getto durante tutte le fasi operative.

Tutto ciò premesso, al fine di prevenire situazioni di pericolo suscettibili di arrecare pregiudizio alle persone, agli impianti ferroviari e alla regolarità del pubblico servizio, si chiede a codesti Enti di voler assicurare la massima diffusione delle presenti indicazioni presso gli agricoltori, i consorzi irrigui e, più in generale, tutti i soggetti operanti su fondi interferenti o limitrofi alla sede ferroviaria ricadenti nel territorio di competenza, sensibilizzandoli al rigoroso rispetto della normativa vigente in materia di rischio elettrico e sicurezza in prossimità dell'infrastruttura ferroviaria. Confidando nella consueta collaborazione istituzionale, si resta a disposizione per ogni eventuale chiarimento o approfondimento tecnico ritenuto necessario.

Cordiali saluti.